REGIONE EMILIA ROMAGNA

CATALOGO DEL PATRIMONIO

CODICI

Tipo scheda **RA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000144

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto decorazione musiva/ frammento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Museo Arcivescovile

Denominazione spazio viabilistico Piazza Arcivescovado, 1

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Ravenna

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. V d.C.

Frazione di secolo primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 400

A 424

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito tardo-romano

COMMITTENZA

Nome Orso, vescovo di Ravenna

DATI TECNICI

Materia e tecnica **marmo mosaico**

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 38

Larghezza 33,7

Spessore 11

Varie utilizzato marmo bianco, nero, grigio, rosso

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Frammento di pavimento a mosaico con motivo decorativo a treccia, assai comune nei mosaici pavimentali romani e paleocristiani. Due nastri, bordati all'esterno da un filare di tessere nere, hanno ciascuno internamente quattro file di tessere: un nastro ha tessere bianche e grigie, l'altro bianche, rosate e rosso mattone. Una fascia rettilinea delimita lateralmente la treccia.

Notizie storico-critiche	**Il lacerto venne estratto nel 1731 presso la porta laterale sinistra, a circa 3,55 metri di profondità rispetto al piano della nuova cattedrale. I lavori furono quindi condotti prima dell'abbattimento dell'antica basilica, per volontà dell'arcivescovo Farsetti, nel tentativo di rintracciare l'antico pavimento. Purtroppo, a causa del fenomeno della subsidenza e dunque per la presenza abbondante di acqua nel sottosuolo, fu possibile estrarre solo un lacerto, di cui il Buonamici ha lasciato un disegno. Il frammento musivo appeso attualmente alla parete è, però, più piccolo rispetto al rinvenimento del 1731.**
	Per la povertà della gamma cromatica, la Farioli ritiene che il frammento potrebbe risalire al VI secolo e quindi non essere pertinente all'originario pavimento della cattedrale, ma eventualmente ad uno successivo.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Novara P.
Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	S08/00002035
V., pp., nn.	pp. 331-350

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Bovini G.
Anno di edizione	1964
Sigla per citazione	S08/00002006
V., pp., nn.	pp. 48-49

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Bovini G.
Anno di edizione	1953
Sigla per citazione	00039345
V., pp., nn.	pp. 75-76

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Buonamici G.F.
Anno di edizione	1748
Sigla per citazione	PJ000557
V., pp., nn.	pp. XII-XIII
V., tavv., figg.	tt. B-C

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1997
Nome	Marchetti V.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2012
Nome	Parisini S.

ANNOTAZIONI

Osservazioni **Progetto PARSJAD**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati